



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "T. Tasso" di Bisaccia
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO
di BISACCIA e ANDRETTA



Via Roma – 83044 BISACCIA (AV)

e-mail: avic83200n@istruzione.it Cod. Fisc. 91003820643

Tel.0827/89204 fax 0827/1811360

PEC: AVIC83200N@PEC.ISTRUZIONE.IT- Web site: www.icbisaccia.it

Prot. n. 1878/C1

Bisaccia, 30 /09/2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

**ATTI
ALBO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa.
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dai genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

**Atto d'indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno;
- 3) Si terrà conto, altresì, delle proposte e pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dai genitori;
- 4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015:

➤ **commi 1-4:**

- le disposizioni contenute in questi commi individuano le finalità complessive della legge che si possono sintetizzare come segue:
 - Affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
 - Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
 - Contrasto delle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
 - Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
 - Realizzazione di una scuola aperta;
 - Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

➤ **commi 5-7:**

- si terrà conto in particolare della istituzione dell'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'istituzione scolastica per il raggiungimento degli obiettivi formativi quali:
 - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
 - potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche;
 - potenziamento delle competenze nelle attività artistico-espressive;
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica con comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale;
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.
- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che sarà necessario incrementare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, l'attuale consistenza dei laboratori che dovranno rispondere alle esigenze di una didattica più innovativa. Sarà necessario anche coinvolgere l'ente locale per poter disporre di aule e palestre efficienti e sicure.

- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è, al momento, corrispondente all’organico di diritto del presente anno scolastico. Eventuali variazioni successive saranno apportate in sede di aggiornamento annuale del Piano.
 - per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell’offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti, alle attività contenute nel Piano e alle supplenze brevi, entro un limite massimo di 6 (sei) unità.
 - nell’ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;
 - dovrà essere prevista l’istituzione di dipartimenti per discipline, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità dell’istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l’orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
 - per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno per il triennio di riferimento è, al momento, corrispondente all’organico di diritto del presente anno scolastico. Eventuali variazioni successive saranno apportate in sede di aggiornamento annuale del Piano.
- **comma 10:** nella scuola sec. di I grado saranno realizzate, nell’ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale 118;
 - **comma 12:** il piano triennale dell’offerta formativa dovrà contenere la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche;
 - **comma 16:** Il piano dovrà assicurare l’attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l’educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori;
 - **comma 20:** Per l’insegnamento della lingua inglese, della musica e dell’educazione motoria nella scuola primaria, sono utilizzati docenti abilitati all’insegnamento per la scuola primaria in possesso di competenze certificate nonché docenti abilitati all’insegnamento per altri gradi di insegnamento in qualità di specialisti.
 - **commi 56-61:** Saranno promosse, all’interno dei piani triennali, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale. Il Piano nazionale scuola digitale persegue i seguenti obiettivi:
 - sviluppare le competenze digitali degli studenti;
 - potenziare gli strumenti didattici e laboratori ali;
 - adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati:

- attuare la formazione docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- attuare la formazione del DSGA e degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale dell'amministrazione.

➤ **comma 124:** nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento della istituzione scolastica.

- 5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano;
- 6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- 7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 8) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dalla commissione di lavoro a suo tempo approvata dal collegio docenti, entro il 25 ottobre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 29 ottobre, che è fin d'ora fissata a tal fine.

F.to Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Emilia Consoli